



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5[^]B SIA

Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2023-2024

Il presente Documento è stato approvato dal Consiglio di Classe il giorno 02/05/2024

Indice

<u>1. Analisi del contesto e bisogni del territorio</u>	2
<u>2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto</u>	3
<u>3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali</u>	3
<u>4. Quadro orario dell’indirizzo SIA</u>	5
<u>5. Componenti del consiglio di classe</u>	6
<u>6. Criteri e parametri di valutazione</u>	7
<u>7. Criteri di attribuzione del credito</u>	9
<u>8. Presentazione della classe</u>	9
a) <u>Storia del Triennio in numeri</u>	9
b) <u>Situazione iniziale della Classe</u>	10
c) <u>Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze</u>	10
d) <u>Interventi di recupero e potenziamento</u>	11
e) <u>Attività Progettuali</u>	11
<u>9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento</u>	11
<u>10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328</u>	12
<u>11. Educazione civica</u>	14
<u>12. Relazione finale sulla classe</u>	26
<u>13. Firme del consiglio di classe</u>	28
<u>14. ALLEGATI</u>	29
a) <u>Griglia di valutazione della Prima prova scritta</u>	29
b) <u>Griglia di valutazione della Seconda prova scritta</u>	33
c) <u>Griglia di valutazione del colloquio</u>	36
d) <u>Programmi svolti</u>	37

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo conosciuto, negli ultimi anni, da parte del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è il Progetto Alternanza Scuola-Lavoro che nel corso di più di un trentennio ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL) presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per il PCTO comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente, con la partecipazione di esperti esterni.

2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell'istituto

L'Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale "Galilei" di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all'indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l'indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell'attuale sede di via di Reggiana e, dall'anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l'attività pedagogica con i minori, l'animazione nelle comunità, l'assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l'Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un'utenza che predilige la multimedialità. L'Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi

aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni aziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del consiglio di classe

Docente	Materia
Aliani Riccardo	Laboratorio di Informatica, Educazione civica
Castellucci Ilaria	Matematica, Educazione civica
Favazzo Jasmine	Attività alternativa all'IRC
Gargiulo Carmela	Diritto, Economia politica, Educazione civica
Innocenti Federico	Economia aziendale, Educazione civica
Manganiello Ilaria	Lingua straniera (Inglese), Educazione civica
Massaro Jacopo	Scienze motorie, Educazione civica
Mistichelli Anna Lisa	Religione, Educazione civica
Polverini Benedetta	Lingua e Letteratura italiana, Storia, Educazione civica
Spennato Marco	Informatica, Educazione civica

6. Criteri e parametri di valutazione
(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno scarso e inadeguato b) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici d) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave e) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso f) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze g) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso h) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8	a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale

<p>Profitto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
<p>9 Profitto molto buono</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
<p>10 Profitto ottimo/eccellente</p>	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

7. Criteri di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sotto indicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

a) Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad/da altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	14	1	7	22	3
Classe quarta	13	/	/	13	/
Classe quinta	13	/	/	13	/

b) Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni <u>13</u>				
<i>Disciplina</i>	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
<i>Italiano</i>	4	4	4	1
<i>Storia</i>	3	4	4	2
<i>Inglese</i>	5	3	4	1
<i>Matematica</i>	4	3	5	1
<i>Economia aziendale</i>	5	6	/	2
<i>Informatica</i>	6	5	2	/
<i>Diritto</i>	7	3	1	2
<i>Economia politica</i>	5	5	3	/
<i>Scienze motorie</i>	1	1	4	7
<i>Educazione civica</i>	/	6	4	3

c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

d) Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero *in itinere* in tutte le discipline, la scuola ha proposto, *sportelli di studio pomeridiano* (su richiesta degli alunni) di *Economia aziendale*.

e) Attività Progettuali

Classe terza

La classe ha partecipato ai seguenti progetti:

- Educazione stradale
- Lettorato madrelingua inglese
- “Tu la conosci Prato?”: uscita didattica presso il centro storico di Prato con la collaborazione dell’associazione ARTEMIA
- Progetto “Atleta alto livello”
- Certificazione ICDL

Classe quarta

- Lettorato madrelingua inglese
- Uscita didattica al museo Galileo di Firenze
- Certificazione ICDL
- Educazione stradale: alcool e guida dei veicoli
- Partecipazione al progetto “Educare alla biodiversità”
- Corso HACCP

Classe quinta

- Uscita didattica al Museo del Calcolatore
- Viaggio d’istruzione a Napoli
- Lettorato madrelingua inglese
- Uscita didattica al Museo degli Uffizi
- Certificazione ICDL
- Progetto ASSO - Attestato BLSD

9. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento

Nell’istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività PCTO hanno un’importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso PCTO della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato “*Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Finanziaria-mente*”
- Seminario on line organizzato dalla Camera di Commercio di Pistoia e Prato: “*Crea la tua impresa*”

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “*Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730*” – Conferenza ed esercitazione
- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- “*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 29/05/2023 al 30/06/2023) presso studi commerciali e di Consulenti del Lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti, import-export e varie associazioni di categoria.

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “*Il reddito fiscale*” – conferenza ed esercitazione.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”.
- Conferenza sul “*Marketing digitale*” in collaborazione con UNIFI - relatore Prof. Danio Berti
- Incontro di presentazione ITS PRODIGI – Una nuova scuola nel mondo digitale
- Incontro di presentazione ITS PRIME - Realtà virtuale e aumentata nell’industria 4.0

10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l’orientamento efficace esige “un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali (responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, fondamentali anche per promuovere l’imprenditorialità giovanile); l’apprendimento delle lingue straniere; (...) l’innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza; la permeabilità delle qualifiche e il riconoscimento delle competenze acquisite al di fuori dei percorsi dell’istruzione e formazione professionale; un crescente utilizzo delle tecnologie digitali, per facilitare l’apprendimento attraverso risorse educative aperte e collaborative; la presenza di docenti formati e motivati; (...) una più stretta integrazione fra l’istruzione, la formazione professionale, l’istruzione superiore, l’università e le imprese”.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, Al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell’istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l’apprendistato formativo, nonché per l’attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola

ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

Le 30 ore sono state gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non hanno avuto quindi una ripartizione in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono stati integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore, e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I moduli di 30 ore non sono stati intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre, Sono stati invece uno strumento per aiutare gli Studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

A partire da questo anno scolastico Studenti e famiglie hanno a disposizione una piattaforma digitale che contiene:

documentazione territoriale e nazionale sull'offerta formativa terziaria (corsi di laurea, ITS Academy, Istituzioni AFAM, ecc.);

dati utili per la transizione scuola-lavoro, in relazione alle esigenze dei diversi territori; funzioni per l'utilizzo di E-Portfolio.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi “consigliere” delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da parti o singoli Studenti:

- Salone dello Studente ad Arezzo
- Open Day UNIFI
- Presentazione corsi ITS ACADEMY Toscana
- Presentazione del Servizio Civile
- Incontro con l'Arma dei Carabinieri
- Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili
- Presentazione Professioni ambito STEAM
- Progetto ASSO – Misericordia di Prato
- Protezione Civile: a scuola di volontariato
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
- Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell'indirizzo

11. Educazione civica

La legge 20 agosto 2019 n.92 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica” e il successivo D.M. del 22 giugno 2020 n. 35 con le allegate Linee Guida hanno introdotto nel sistema scolastico Italiano l’insegnamento trasversale dell’Educazione Civica.

COSTITUZIONE- SVILUPPO SOSTENIBILE – CITTADINANZA DIGITALE sono i tre nuclei concettuali Fondanti o “pilastri” a cui poter ricondurre, per il combinato disposto della L. 92/2019 e delle Linee Guida All. A, tutte le 11 tematiche, assai complesse, articolate e di ampio respiro, previste per l’insegnamento della Educazione Civica e meglio specificate nell’art. 3 primo e secondo comma della citata Legge.

Il nuovo curriculum verticale per l’insegnamento dell’Educazione Civica adottato, a far data dal corrente anno scolastico dall’Istituto Paolo Dagomari, progettato in coerenza al quadro normativo di riferimento e al PECUP (Profilo Educativo Culturale e Professionale) fornito dal Ministero per gli Istituti Tecnici e Professionali e già dotato dei RdA (Risultati di apprendimento) e degli OSA (Obiettivi specifici di apprendimento), ha previsto e puntualmente declinato per l’intero percorso quinquennale, a partire dal primo anno e con le rituali implementazioni per gli anni successivi, le CONOSCENZE, le ABILITA’ e gli ATTEGGIAMENTI parametri legislativamente prescritti e utili, nel loro complesso, a realizzare e di poi valutare le COMPETENZE già invocate nella Raccomandazione del Consiglio dell’Unione Europea del 22 maggio 2018.

Per mera comodità espositiva e a titolo esemplificativo, fermo restando il richiamo all’intero Curriculum d’Istituto progettato e realizzato con struttura verticale a cerchi espansivi, si ritiene utile implementare il presente documento, destinato alle classi quinte, mediante la puntuale esposizione, di seguito riportata, del complesso quadro delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti, il tutto declinato per ognuna delle tre Macroaree di riferimento, come previsti e disciplinati per le classi terminali del nostro Istituto sia per l’ indirizzo Tecnico che Professionale.

In perfetta osservanza al principio di rango costituzionale della libertà di insegnamento (art. 33 della Costituzione), ciascun Consiglio di classe è stato chiamato a progettare e realizzare per l’Educazione Civica Unità di Apprendimento (UdA) che oltre a dare concreta attuazione al Curriculum d’Istituto (che ogni Istituto scolastico, compreso il nostro ha elaborato in autonomia) siano caratterizzate da una forte caratura di trasversalità, come auspicato dal Legislatore, in grado inoltre di attingere e valorizzare , se del caso, il complesso di attività, progetti e percorsi già contenuti nel PTOF notoriamente massima espressione identitaria anche del nostro Istituto.

In merito poi alla valutazione nell’insegnamento dell’Educazione Civica, l’art. 2 comma 6 della Legge 92/2019 prescrive:” L’insegnamento trasversale dell’Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali” e lo stesso principio è ripreso nelle Linee Guida All. A che ancora recita:” La legge dispone che l’insegnamento trasversale dell’ Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste.. dal DPR 22 giugno 2009 n. 122 per il secondo ciclo”.

In sintesi il legislatore, per la prima volta, pur ribadendo il carattere della trasversalità e della interdisciplinarietà della Educazione civica, ha riconosciuto e conferito alla disciplina una valutazione propria, autonoma e distinta dalle altre materie.

Le Linee Guida All. A recitano ancora testualmente:” I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell’insegnamento dell’Educazione Civica.” In ottemperanza al dettame legislativo il collegio dei docenti dell’Istituto Paolo Dagomari ha provveduto ad approvare n.3 griglie di valutazione una per ciascuna macro area di riferimento COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE, mostrando di

avallare il criterio operativo che ha orientato la realizzazione delle stesse e che mirano a valutare le COMPETENZE, somma e sintesi di conoscenze, abilità e atteggiamenti strettamente correlate al Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) dello studente del secondo ciclo di istruzione. Resta inteso che ancora secondo le Linee Guida All. A una corretta valutazione dovrà necessariamente tenere di pregio le competenze ma non potrà prescindere degli obiettivi/risultati di apprendimento che a partire proprio da questo anno scolastico 2023/2024 per gli Istituti Tecnici avrebbero dovuto essere definiti dall'attuale Ministero dell'Istruzione e del Merito ma al momento non sono pervenute Indicazioni in merito.

Non rimane che augurare un tempestivo intervento del Ministero interessato stante l'importanza di una disciplina che concorre all'ammissione alla classe successiva e per le classi del triennio degli Istituti secondari di secondo grado concorre all'attribuzione del credito scolastico.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee; Democrazie, autocrazie, totalitarismi.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazioni Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming.</p> <p>Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE

CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

I percorsi della classe

- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
Il riconoscimento e la tutela dei "diritti inviolabili dell'uomo" (art. 2 Cost.). La condizione giuridica dello straniero in Italia. Lo "status di rifugiato" e il diritto di asilo (art. 10 Cost.).
- **Costituzione - Principi fondamentali (discipline coinvolte Diritto, Storia, Economia aziendale):**
Visione del film "Io capitano"(Italia, 2023) e a seguire riflessione sul tema supportata dalla lettura di dati e articoli di attualità.
- **Diritti e Istituti di partecipazione democratica (disciplina coinvolta Informatica):**
Svolgimento di attivo di classe in vista delle elezioni dei rappresentanti.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Religione):**
Introduzione storica dell'immigrazione: da ieri ad oggi.
- **Costituzione (disciplina coinvolta Diritto):**
L'evoluzione storica dell'intervento pubblico in economia. Dallo Stato "guardiano" del liberismo puro allo Stato "sociale". Stato sociale e principio democratico: il sistema di "protezione sociale", - la libertà dal bisogno-, come condizione indispensabile per l'effettivo godimento dei diritti civili e politici propri dello Stato democratico.
- **Sviluppo sostenibile (disciplina coinvolta Inglese):**
Climate change: causes, consequences and solutions.
- **Sviluppo sostenibile (disciplina coinvolta Inglese):**
Global Warming.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Italiano):**
Lettura della lettera scritta da Elena Cecchetin in merito all'uccisione della sorella e riflessione sul tema del femminicidio e della violenza di genere.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
In occasione dell'ennesimo femminicidio, in memoria di Giulia Cecchetin, riflessione guidata sul tema della violenza sulle donne. Visione del monologo di Paola Cortellesi al David di Donatello 2018, e del monologo "IL mostro" tratto da "Ferite a morte" di Serena Dandini, letto da Lavinia Spingardi.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
Il principio personalista: il riconoscimento e la tutela dei "diritti inviolabili dell'uomo" (art.2 Cost.)

- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Religione):**
Stereotipi e pregiudizi.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
I "doveri inderogabili di solidarietà, politica economica e sociale" (art. 2 Cost.).
- **Costituzione - Principi fondamentali (discipline coinvolte: Storia e Italiano):**
Gli studenti approfondiscono, tramite presentazione power point, uno dei seguenti argomenti affrontati durante le ore di Italiano e Storia:
 - dalle teorie di Darwin al razzismo scientifico; il razzismo oggi
 - l'antisemitismo e il caso Dreyfus
 - Rosso Malpelo e il tema dello sfruttamento minorile
 - la condizione della donna e il femminicidio
 - le migrazioni
- **Costituzione (disciplina coinvolta Diritto):**
Incontro di presentazione del Servizio civile a cura della Pubblica Assistenza "L'Avvenire" di Prato.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Religione):**
La diversità: elemento di pericolo o di ricchezza.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
Il principio di uguaglianza (art. 3 cost.) Attività di problem solving: alla ricerca delle norme della Parte Prima della Costituzione che rappresentano applicazione diretta del principio di uguaglianza sostanziale.
- **Costituzione (disciplina coinvolta Religione):**
La fraternità come principio di ordine sociale.
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Diritto):**
Il principio pacifista e il ripudio della guerra "offensiva". L'adesione alle organizzazioni internazionali che perseguono la pace, la sicurezza, la giustizia tra le Nazioni (art. 11 Cost.).
- **Costituzione - Principi fondamentali (disciplina coinvolta Scienze motorie):**
Conoscenza storica del territorio: trekking urbano.
- **Costituzione - Principi fondamentali (discipline coinvolte Italiano e Storia):**
Visione del film "C'è ancora domani" di Paola Cortellesi incentrato sul tema della violenza di genere e sull'importanza dell'esercitare il diritto di voto.

- **Cittadinanza digitale:**
La raccolta dei dati digitali e alcuni effetti economici e sociali.
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
In occasione della Giornata della memoria, "Olocausto, La soluzione finale" (Video Rai Cultura). L'inviolabilità della capacità giuridica, della cittadinanza, del nome (combinato disposto artt. 2- 22 Cost.) Lettura della poesia "SE questo è un uomo", Primo Levi.
- **Costituzione (disciplina coinvolta Storia):**
in occasione della Giornata della Memoria, la classe svolge un'attività propedeutica alla lettura del saggio "La banalità del male", di H. Arendt. In seguito, viene proposta una riflessione sul suddetto saggio mediante la lettura di passi selezionati.
- **Costituzione (discipline coinvolte Italiano e Diritto):**
La cultura della legalità: Video lezione "Le donne di mafia" con Roberto Saviano.
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
I diritti umani in ambito giurisdizionale. L'inviolabilità della libertà personale e le garanzie ex art. 13 Cost; la carcerazione preventiva e i suoi limiti. Il ripudio della tortura. Il diritto inviolabile alla difesa e il gratuito patrocinio. Il diritto al giudice "naturale". La personalità della responsabilità penale. La presunzione di non colpevolezza. L'irretroattività della legge penale. La pena "dal volto umano " e la sua funzione "rieducativa" (artt. 24 - 27 Cost.).
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
La pena di morte, la più grave violazione dei diritti umani. Un breve viaggio nella storia. Dibattito tra due opposti schieramenti: le ragioni degli abolizionisti e le ragioni dei sostenitori della pena di morte.
- **Costituzione (discipline coinvolte: Diritto e Religione):**
Visione del film "Diritto di opporsi" (USA, 2019).
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
La condizione della donna nella famiglia, secondo la Costituzione e nell'ordinamento giuridico italiano prima e dopo la rivoluzionaria Riforma del diritto di famiglia (Legge 19 maggio 1975).
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
A cura della Camera Penale di Prato, primo incontro del Percorso "L'avvocato in classe". Il processo penale: la sua funzione, le sue "parti", i suoi principi.
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Diritto):**
"L'avvocato in classe", 2^ incontro: Il "giusto" processo e i suoi caratteri (art. 111 Cost.).
"L'avvocato in classe": I processi mediatici, i loro caratteri e le loro influenze sui processi

"in aula". I casi mediatici di Pacciani, Vincenzo Muccioli, Vanna Marchi. Criminologia e "criminogenesi": le influenze genetiche e quelle ambientali. Le teorie lombrosiane.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

- **Costituzione (disciplina coinvolta Diritto):**
Progetto " L'avvocato in classe", 3^ incontro: Simulazione in aula di un processo penale, con giochi di ruolo nella classe divisa in gruppi, ciascuno dei quali interpreta un "protagonista " del processo: Imputato, Pubblico Ministero, Parte civile, Giudice.
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Storia):**
 - la nascita del sionismo.
 - Israele e Palestina: una questione ancora aperta.
- **Costituzione (disciplina coinvolta: Storia):**
i difensori dei diritti umani: l'esempio di Gandhi, Nelson Mandela, Eleanor Roosevelt, Martin Luther King.

Di seguito le griglie per la valutazione dell'Educazione Civica

SVILUPPO SOSTENIBILE

		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
C R I T E R I		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere e comprendere gli obiettivi dell'agenda 2030 fissati dall'ONU per la tutela dell'ambiente per garantire uno sviluppo sostenibile.	Ha conoscenze frammentarie e non consolidate.	Ha conoscenze limitate e poco organizzate.	Ha conoscenze essenziali sui temi trattati che non sempre recupera in modo autonomo e non sempre collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze sufficienti e organizzate in modo coerente. E' in grado di recuperare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze solide e ben strutturate. E' in grado di recuperare e usare le stesse in modo autonomo e le collega al proprio vissuto.	Ha conoscenze esaustive, ben consolidate, ben strutturate e organizzate. L'alunno è pienamente in grado di collegarle al proprio vissuto.	Ha conoscenze complete. L'alunno mostra assoluta padronanza nell'uso delle stesse che declina e collega al proprio vissuto.
O	Conoscere e comprendere il principio di responsabilità ambientale nelle sue declinazioni di rispetto, cura, conservazione e miglioramento dell'ambiente. Comprendere il valore del patrimonio ambientale e dei beni comuni	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non coglie il valore dei temi trattati che non collega al proprio vissuto.	Non sempre collega al proprio vissuto.	le collega al proprio vissuto.	le collega al proprio vissuto.	collega al proprio vissuto.	collega al proprio vissuto.
N	Comprendere aspetti relativi all'etica economica, in relazione ai vari processi produttivi.							
O	Saper compiere scelte di cittadinanza attiva e consapevole in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità e convivenza prescritti nell'Agenda 2030. Sapere rispettare e valorizzare il patrimonio naturale, culturale, storico e artistico del Paese i Beni Pubblici comuni. Favorire il benessere psico-fisico della persona. Realizzare strategie etiche relativi ai consumi e alla circolarità.	Solo assistito e in rari casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In pochi casi compie scelte consapevoli delle problematiche ambientali e del loro impatto sul benessere collettivo.	In molti casi compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Normalmente compie scelte consapevoli e coerenti con le problematiche ambientali e ne coglie l'impatto sul benessere collettivo.	Abitualmente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con i problemi dell'ambiente e ne sa prendere motivata posizione.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate e coerenti con le problematiche ambientali e formula proposte mirate.	Sistematicamente compie scelte consapevoli, ragionate, coerenti con le problematiche ambientali e sa formulare proposte mirate.
A	Adottare i comportamenti più adeguati per assicurare rispetto, cura e tutela per l'ambiente, per sé stessi e per gli altri. Adottare comportamenti che tutelano e valorizzano il patrimonio ambientale ed i beni pubblici comuni anche nei contesti di vita quotidiani.	Mostra scarso interesse e poca sensibilità sui temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e della sostenibilità. Ha poca sensibilità per la solidarietà.	Mostra un limitato interesse e limitata sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha limitata sensibilità per la solidarietà.	Mostra sufficiente interesse e sensibilità per i temi dell'ambiente, del patrimonio culturale, dei beni pubblici comuni e per la sostenibilità. Ha sufficiente sensibilità per la solidarietà.	Mostra pieno rispetto e adeguata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici e per la sostenibilità. Mostra piena sensibilità per il valore della solidarietà.	Mostra pieno rispetto e motivata sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà. e agisce in modo coerente e convinto.	Mostra assoluto e pieno rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, per il patrimonio culturale, per i beni pubblici, per la sostenibilità e la solidarietà; agisce in modo coerente e partecipato.	Mostra assoluto, pieno e convinto rispetto e pari sensibilità per l'ambiente, il patrimonio culturale, i beni pubblici, per la sostenibilità e per la solidarietà. Opera in piena e totale coerenza.
E	Adottare atteggiamenti che favoriscano il benessere fisico, psicologico, morale e sociale della persona nell'ottica più ampia della solidarietà. Adottare comportamenti adeguati in materia di consumo etico e solidale.							
G	Adottare comportamenti che favoriscano la coesione all'interno della comunità scolastica.							

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERA' DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

CITTADINANZA DIGITALE

C R I T E R I		LIVELLI DI COMPETENZA						
		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4	5	6	7	8	9	10
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
C	Conoscere le norme giuridiche e di comportamento nell'utilizzo delle tecnologie digitali. Conoscere le buone pratiche per una cittadinanza digitale attiva e consapevole. Conoscere le tecnologie digitali al servizio del cittadino e i servizi digitali della P.A. Conoscere le potenzialità delle tecnologie digitali per l'inclusione. Conoscere i rischi legati al Cyberbullismo e al Cyberstalking.	Lo studente ha conoscenze della disciplina frammentarie, non consolidate, recuperabili solo col costante e decisivo aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze della disciplina minime, organizzate e strutturate limitatamente, che recupera solo con l'aiuto del docente.	Lo studente ha acquisito le conoscenze basilari ed essenziali della disciplina che organizza e recupera con l'aiuto del docente.	Lo studente ha conoscenze essenziali e basilari sufficientemente consolidate che recupera da solo e organizza talvolta con l'aiuto del docente	Lo studente ha conoscenze consolidate, strutturate, organizzate che recupera in autonomia, che usa da solo anche nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze esaurienti e ben consolidate che recupera, usa e gestisce in piena autonomia a scuola e nel vissuto quotidiano.	Lo studente ha conoscenze piene, complete e ben organizzate. Le recupera, usa e gestisce in assoluta autonomia anche nel quotidiano
A	Saper ricercare opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva e partecipativa, mediante l'uso delle tecnologie digitali.	L'alunno non sa gestire la propria e altrui identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy.	L'alunno ha limitata capacità di gestire in sicurezza la propria e altrui privacy. Non coglie i rischi di sistema.	L'alunno sa gestire i propri dati nelle funzioni essenziali di sicurezza e privacy. Non coglie appieno i rischi del sistema.	L'alunno sa gestire i dati propri e altrui nel pieno rispetto della privacy, della sicurezza e della riservatezza. Conosce bene i rischi.	L'alunno interagisce con gli strumenti digitali in assoluto rispetto della privacy, della riservatezza e sicurezza dati. Sa bene i rischi.	L'alunno usa con padronanza gli strumenti digitali anche per esercitare i diritti di cittadinanza attiva. Ha piena contezza dei rischi.	L'alunno ha completa padronanza degli strumenti digitali che usa in assoluta sicurezza di privacy, trasparenza, dati e gestione rischi
A	Partecipare in modo consapevole alla vita sociale, politica e civica mediante i social network pubblici e privati avendo cura di tutelare e gestire in modo consapevole la propria identità digitale e la propria privacy.	Non mostra alcun interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale. Non sa tutelare la propria e altrui privacy. Se, assistito, in rari casi esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra limitato interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e limitata cura nella protezione della propria e altrui privacy. Assistito, attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra sufficiente interesse per la gestione e tutela della propria identità digitale e per la cura della propria e altrui privacy. Se assistito esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con consapevolezza la propria identità digitale e cura con altrettanta consapevolezza la propria e altrui privacy. In più occasioni esercita i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con piena consapevolezza la propria identità digitale e cura con pari consapevolezza la propria e altrui privacy. Esercita in autonomia i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire con assoluta e totale consapevolezza la propria identità digitale. Ha assoluto rispetto per la privacy e riservatezza propria e altrui. Attua i principi di cittadinanza digitale.	Mostra di gestire e tutelare con assoluta padronanza la propria identità digitale. Garantisce assoluto rispetto per la propria e altrui privacy. Attua i principi di cittadinanza digitale.

IL VOTO DI COMPETENZA RISULTERÀ DALLA MEDIA DEI TRE LIVELLI RAGGIUNTI

12. Relazione finale sulla classe

Attualmente la classe 5^B SIA risulta composta da tredici alunni, dieci maschi e tre femmine, tutti provenienti dalla classe quarta e tutti frequentanti.

Il numero degli alunni si è considerevolmente ridotto nel corso del triennio. La 3^B SIA era infatti inizialmente costituita da ventuno studenti, a cui durante l'anno se n'è aggiunto uno proveniente da un altro indirizzo. Di questi ventidue, tre si sono ritirati durante il corso dell'anno, sei non sono stati ammessi alla classe successiva e tredici sono stati promossi alla classe quarta. Questi tredici alunni sono stati tutti ammessi alla classe quinta.

Con riferimento alla continuità didattica si rileva che i docenti di Informatica, Diritto ed Economia Politica, Italiano e Storia hanno insegnato in questa classe per tutta la durata del triennio. L'insegnante di Matematica, poiché in congedo di maternità, è stata sostituita da insegnanti supplenti per tutto il trimestre e parte del pentamestre del terzo anno. Per quanto riguarda la disciplina di Inglese, la classe ha avuto lo stesso docente per il terzo e il quarto anno e quindi una docente diversa nel quinto, a partire da gennaio. In merito alla materia di Religione (per gli alunni che se ne sono avvalsi), la classe ha avuto un docente durante il terzo anno che è poi stato sostituito da una nuova e definitiva docente nei successivi due. Per quanto riguarda Economia aziendale, la classe ha avuto lo stesso docente per il terzo e il quinto anno e un docente diverso per il quarto. Infine, per la disciplina di Scienze motorie, la classe ha avuto la stessa docente durante il terzo e quarto anno e un docente diverso nell'ultimo.

Gli insegnanti che si sono succeduti hanno comunque rispettato in maniera coerente la programmazione, senza che la mancanza di continuità gravasse sulla classe.

Per gli studenti che presentano disturbi specifici dell'apprendimento il Consiglio di Classe ha provveduto alla compilazione dei PDP e alla predisposizione di una didattica personalizzata e individualizzata, così come previsto dalla normativa vigente.

Per quanto riguarda l'andamento disciplinare la classe può considerarsi suddivisibile in due gruppi. Il primo è costituito da un buon numero di alunni che hanno presentato, per tutto il corso del triennio, un comportamento corretto e un atteggiamento appropriato, mostrandosi sempre rispettosi nei confronti dei docenti e delle regole. Questi studenti hanno mantenuto costantemente alto il grado di partecipazione, di interesse e di curiosità, prendendo attivamente parte al dialogo educativo e apportando contributi significativi e costruttivi allo svolgimento delle lezioni.

Il secondo, meno numeroso, è invece formato da studenti che per tutta la durata del triennio si sono dimostrati scarsamente motivati e partecipi, non sempre corretti nei confronti dei docenti, spesso assenti e, in generale, poco rispettosi delle regole vigenti a scuola.

Nonostante frequenti occasioni di vivacità, che però si sono attenuate durante il corso del quinto anno, è stato possibile lavorare con tranquillità e serenità e in modo tale da portare a compimento la programmazione delle varie discipline.

Tenendo conto delle dovute e ovvie distinzioni tra i singoli, nonché delle difficoltà legate ai diversi stili di apprendimento e alla presenza di alunni con bisogni educativi speciali, dal punto di vista didattico la classe ha mediamente raggiunto un discreto livello di preparazione.

In particolare, una parte degli alunni ha dimostrato impegno regolare e costante, sviluppando un efficace metodo di studio, buone capacità di rielaborazione personale e un livello finale di preparazione che può definirsi adeguato.

Un'altra parte della classe si è invece negativamente distinta per un impegno decisamente altalenante nello studio individuale, dimostrando di avere notevoli carenze nell'organizzazione, nel

metodo e nella costanza; in tal modo i risultati conseguiti non sono stati del tutto soddisfacenti, tanto che per alcuni studenti si evidenziano gravi lacune in numerose materie. Le criticità, soprattutto per quest'ultimo anno scolastico, sono emerse in particolar modo nella disciplina di Economia aziendale, probabilmente a causa di un impegno dimostratosi scarso o incostante. Più in generale, anche in riferimento ad altre discipline, per questo secondo gruppo di studenti permangono difficoltà nell'acquisizione di un lessico specifico, nell'argomentazione, nella chiarezza e nella correttezza espositiva.

Per quanto riguarda le esperienze extra scolastiche, alla fine della classe quarta gli alunni hanno partecipato allo *stage* presso aziende, studi commerciali e enti pubblici con generale impegno e motivazione. Dai questionari aziendali e scolastici redatti alla fine del percorso sono emersi giudizi positivi su tutti gli studenti. Gli stessi studenti hanno sottolineato, una volta terminato lo *stage*, l'utilità e l'importanza di tale esperienza.

Infine, in occasione del viaggio di istruzione che si è svolto a Napoli durante il corrente anno scolastico, la classe ha dimostrato di aver raggiunto un alto livello di maturità e affidabilità.

13. Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Aliani Riccardo	
Castellucci Ilaria	Ilaria Castellucci
Favazzo Jasmine	Jasmine Favazzo
Gargiulo Carmela	Carmela Gargiulo
Innocenti Federico	Federico Innocenti
Manganiello Ilaria	Ilaria Manganiello
Massaro Jacopo	Jacopo Massaro
Mistichelli Anna Lisa	Anna Lisa Mistichelli
Polverini Benedetta	Benedetta Polverini
Spennato Marco	Marco Spennato

14. ALLEGATI

a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta

I.I. S Paolo Dagomari PRATO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)					
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15	12	9	6	3
	corretta	nel complesso corretta	parzialmente corretta	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	15	12	9	6	3
	efficace	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10	8	6	4	2
	Piennamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	del tutto inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10	8	6	4	2
	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse e non puntuali	del tutto confuse e non puntuali
Coesione e coerenza testuale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10	8	6	4	2
	completa; corretto	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente corretto	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10	8	6	4	2
	rilevanti e corrette	nel complesso rilevanti e corrette	parzialmente rilevanti c/o parzialmente corrette	scarse c/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	15	12	9	6	3
	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	15	12	9	6	3
	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10	8	6	4	2
	pienamente adeguate	nel complesso adeguate	parzialmente adeguate	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50
0	0

b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Griglia di valutazione SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0-1	

<p>Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	<p>Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.</p>	5,5 - 6	
	<p>Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.</p>	4,5 - 5	
	<p>Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.</p>	3,5 - 4	
	<p>Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.</p>	2,5 - 3	
	<p>Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.</p>	0-2	
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.</p>	<p>Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.</p>	5,5 - 6	
	<p>Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.</p>	4,5 - 5	
	<p>Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia</p>	3,5 - 4	
	<p>Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia</p>	2,5 - 3	
	<p>Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori</p>	0-2	

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
TOTALE			

c) Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

d) Programmi svolti

PROGRAMMA DI DIRITTO

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^AB SIA

PROF. SSA CARMELA GARGIULO

MODULO 1: LO STATO

1. Lo Stato: origini, caratteri. Stato e Nazione. Stato comunità e Stato apparato. Gli elementi costitutivi. Il territorio; il principio di territorialità del diritto, e sue eccezioni. Il popolo e la cittadinanza. La condizione giuridica degli stranieri in Italia; lo “status di rifugiato” e il diritto di asilo; l’extradizione (art. 10 Cost.). La sovranità e i suoi caratteri. Le funzioni dello Stato. Il principio di separazione dei poteri.
2. Le forme di Stato: lo Stato assoluto. Lo stato liberale e la sua crisi. Lo stato socialista. Lo stato totalitario. Lo stato fascista in Italia e le leggi fascistissime. Lo stato democratico. Lo stato sociale. Lo Stato unitario, accentrato e regionale; lo Stato federale.
3. Le forme di Governo. La monarchia, la repubblica. Tipi di monarchia e tipi di repubblica.

MODULO 2: LA COSTITUZIONE E I DIRITTI DEI CITTADINI

1. Origini, struttura, caratteri della Costituzione repubblicana a confronto con lo Statuto albertino.
2. I principi fondamentali: i principi democratico, repubblicano, lavorista. Il principio personalista e l’invulnerabilità dei diritti umani. Il principio solidarista. Il principio di uguaglianza formale e sostanziale. Il lavoro come diritto e dovere. I principi dell’autonomia e del decentramento. La subordinazione al diritto internazionale. Il ripudio della guerra “offensiva” e il principio pacifista .
3. I rapporti civili. La libertà personale: le garanzie costituzionali della riserva di legge e di giurisdizione e il bilanciamento con altri interessi costituzionalmente rilevanti (art.13 Cost.). Le libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione (artt.14, 15,16 Cost.). I diritti di riunione e di associazione (artt.17, 18 Cost.). La libertà religiosa (art.19 Cost.). La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Cost.). I diritti umani in ambito giurisdizionale: dal diritto all’azione e alla difesa, al ripudio della pena di morte (artt. 24-27 Cost.).
4. I rapporti etico-sociali. I diritti della famiglia. La posizione della donna nella famiglia secondo la Costituzione e nell’ordinamento giuridico italiano, prima e dopo la Riforma del Diritto di famiglia (L. 19 maggio 1975). Il diritto alla salute (art.32 Cost.).
5. I rapporti economici. La tutela del lavoro (artt.35-40 Cost.). La libertà di iniziativa economica privata e i suoi limiti (art. 41 Cost.).Il diritto di proprietà (art.42 Cost.)
6. I rapporti politici. Democrazia e rappresentanza. Il diritto di voto e i suoi caratteri (art. 48 Cost.), l’esercizio del voto e i limiti. I tipi di elezioni. I sistemi elettorali.
7. I doveri. La difesa della Patria. L’obbligo tributario: i principi della capacità contributiva e della progressività (art. 53 Cost.).

MODULO 3: L'ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA

1. LA FUNZIONE LEGISLATIVA: IL PARLAMENTO. La composizione del Parlamento; il bicameralismo perfetto e le differenze tra le due Camere. L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. La legislatura e lo scioglimento anticipato. I parlamentari e le loro guarentigie. Le funzioni del Parlamento. L'iter legis ordinario (modo normale e decentrato). La procedura "aggravata" ex art. 138 Cost. La funzione di controllo sul Governo e i suoi strumenti.
2. LA FUNZIONE ESECUTIVA: IL GOVERNO. La composizione; le funzioni; la formazione del Governo. La crisi di Governo, parlamentare ed extraparlamentare. L'attività normativa del Governo: gli atti "aventi forza di legge".
3. LA FUNZIONE GIUDIZIARIA: LA MAGISTRATURA. Il ruolo dei magistrati e la loro posizione costituzionale. L'indipendenza della magistratura. Il Consiglio Superiore della Magistratura. I tipi di giurisdizione. L'oggetto e le parti del processo civile, penale e amministrativo. I giudici competenti per materia e per grado. Il "giusto processo" e i suoi principi (art. 111 Cost.)
4. GLI ORGANI DI CONTROLLO COSTITUZIONALE. IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA: ruolo, requisiti e procedura di elezione, durata della carica e supplenza, poteri in ambito legislativo, esecutivo e giudiziario. Gli atti formalmente e sostanzialmente presidenziali. L'irresponsabilità e la controfirma ministeriale. La responsabilità ex art. 90 Cost.
5. LA CORTE COSTITUZIONALE: composizione, guarentigie, funzioni. Il giudizio di legittimità costituzionale; la via incidentale; le sentenze di accoglimento e di rigetto.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

MODULO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

1. LA FUNZIONE AMMINISTRATIVA. La Pubblica Amministrazione in senso soggettivo e oggettivo. I principi costituzionali in materia di Pubblica Amministrazione. L'organizzazione amministrativa: l'Amministrazione diretta e indiretta, centrale e periferica. Gli organi attivi, consultivi e di controllo. Gli enti pubblici territoriali e istituzionali.
2. L'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA. Gli atti di diritto pubblico e di diritto privato. Il provvedimento amministrativo: caratteri, requisiti, tipologia. I provvedimenti espansivi e quelli restrittivi.

Libro di testo: *Nuovo sistema diritto - Diritto pubblico*, Maria Rita Cattani, ed. Pearson

PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE
ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^B SIA
PROF. FEDERICO INNOCENTI

Programma svolto entro il 15 maggio 2024

IL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. Il sistema informativo del bilancio d'esercizio

- Contabilità generale e bilancio: scritture di assestamento
- La clausola generale e i principi di redazione del bilancio
- La struttura del bilancio
- Lo Stato patrimoniale
- Il Conto economico
- Il Rendiconto finanziario
- La Nota Integrativa
- I documenti di corredo
- Iter di approvazione
- Il bilancio in forma abbreviata
- La revisione legale dei conti
- La relazione di revisione

LE ANALISI DI BILANCIO PER INDICI E PER FLUSSI

1. Le analisi per indici: la riclassificazione finanziaria dello Stato patrimoniale

- La riclassificazione degli impieghi e delle fonti
- Il processo di rielaborazione

2. La rielaborazione del Conto economico

- La rielaborazione "a valore aggiunto"
- La rielaborazione "a costi e ricavi del venduto"

3. L'analisi della struttura patrimoniale dell'azienda

- La composizione degli impieghi
- La composizione delle fonti
- Stato Patrimoniale a valori percentuali

4. L'analisi della situazione finanziaria

- L'analisi della solidità
 - L'analisi della liquidità
 - Gli indici di rotazione
 - Gli indici di durata
- 5. L'analisi della situazione economica**
- Il Conto economico a valori percentuali
 - Gli indici di redditività
 - Gli indici di produttività
- 6. Il coordinamento degli indici di bilancio**
- L'analisi del ROE e la leva finanziaria
 - Relazione di interpretazione dei risultati dell'analisi di bilancio
- 7. L'analisi di bilancio per flussi**
- I concetti di fondo e di flusso
 - I flussi di capitale circolante netto
 - I vari tipi di variazione
- 8. La metodologia dell'analisi dei flussi di capitale circolante netto**
- La riclassificazione dello Stato Patrimoniale
 - Le variazioni reddituali
 - Il flusso di Ccn della gestione reddituale
 - Le variazioni finanziarie "patrimoniali"
- 9. Il rendiconto delle variazioni di capitale circolante netto**
- L'interpretazione del rendiconto
 - La Sezione I del rendiconto
 - La Sezione II del rendiconto
- 10. Il rendiconto delle variazioni di liquidità**
- Il flusso di cassa
 - L'interpretazione del rendiconto

BILANCIO SOCIALE ED AMBIENTALE

1. Analisi del bilancio socio-ambientale

- Rendicontazione sociale e ambientale
- Bilancio socio - ambientale

LE IMPOSTE SUL REDDITO D'IMPRESA

- 1. Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali**
 - I principi generali
 - Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- 2. Il trattamento fiscale delle plusvalenze e dei dividendi su partecipazioni**
 - La tassazione delle plusvalenze
 - La tassazione dei dividendi
- 3. L'ammortamento fiscale delle immobilizzazioni**
- 4. Il trattamento fiscale delle spese di manutenzione e riparazione**
- 5. La svalutazione fiscale dei crediti commerciali e la deducibilità delle perdite su crediti**
- 6. La deducibilità fiscale dei canoni di leasing**
- 7. La valutazione fiscale delle rimanenze**
- 8. Il trattamento fiscale degli interessi passivi**
- 9. La deducibilità del compenso amministratore**
- 10. La liquidazione e il versamento dell'IRES**
- 11. L'IRAP e la determinazione della base imponibile**

LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA, IL SISTEMA DI PROGRAMMAZIONE E IL CONTROLLO DELLA GESTIONE

- 1. Il controllo dei costi**
 - La contabilità gestionale
 - Classificazioni e configurazioni di costo
 - La raccolta e la localizzazione dei costi
 - L'imputazione dei costi
 - La contabilità a costi diretti (direct costing)
 - La contabilità a costi pieni (full costing)
- 2. I costi nelle decisioni aziendali**
 - Calcolo del costo suppletivo
 - Decisione di make or buy
 - Decisione relativa ad un incremento di produzione
- 3. La break-even analysis**
 - Il procedimento matematico
 - Il procedimento grafico

- Il margine di sicurezza
- 4. La gestione strategica d'impresa**
 - La gestione come attività programmata
 - Concetto di strategia
 - La pianificazione strategica
- 5. La definizione degli obiettivi e l'analisi dell'ambiente**
 - La "mission"
 - Gli obiettivi di lungo termine
 - L'analisi dell'ambiente esterno
 - L'analisi dell'ambiente interno
 - L'analisi SWOT
- 6. La formulazione e la realizzazione del piano strategico**
 - Strategie di corporate
 - Strategie di business
 - Strategie funzionali
 - Pianificazione strategica
- 7. Il controllo di gestione**
- 8. La programmazione attraverso il budget**
 - I budget settoriali
 - Il budget degli investimenti
 - Il budget finanziario
 - Il budget generale d'esercizio
- 9. Il controllo budgetario e il sistema di reporting**
 - Il controllo budgetario
 - L'analisi degli scostamenti
 - Il sistema di reporting

Programma svolto dal 15 maggio entro la fine dell'a.s. 2023 –2024

10. Il business plan

- Funzione e tipologie di business plan
- Il contenuto del business plan

11. Il piano di marketing

IMPRESE BANCARIE: PRODOTTI E SERVIZI FINANZIARI

1. Fabbisogno finanziario e finanziamento bancario alle imprese

- Fido bancario ed istruttoria di fido
- Apertura di credito
- Il Mutuo ipotecario
- Il Leasing

Libro di testo: *Entriamo in azienda up 3*, Astolfi, Barale, Ricci, Ed. Tramontana.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^AB SIA

PROF. SSA CARMELA GARGIULO

MODULO 1: STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

1. Lo studio dell'economia pubblica. Caratteri dell'attività economica pubblica. I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica. L'intervento pubblico nell'economia. L'evoluzione storica dell'intervento pubblico. Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico.
2. Gli strumenti della politica economica. La politica fiscale. La politica monetaria. La regolazione. L'esercizio di imprese pubbliche. La gestione del demanio e del patrimonio.
3. Le funzioni della politica economica. L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato. I beni pubblici puri. Le esternalità. I beni di merito. Le situazioni di monopolio. L'asimmetria informativa.
4. La redistribuzione. La stabilizzazione. Lo sviluppo.

MODULO 2: LA FINANZA PUBBLICA

1. LA SPESA PUBBLICA. Nozione di spesa pubblica. Le classificazioni. Le variazioni quantitative della spesa pubblica. Effetti economici e sociali dell'incremento della spesa pubblica. Le politiche di contenimento. La struttura della spesa pubblica in Italia. .
2. LE ENTRATE PUBBLICHE. Il sistema delle entrate pubbliche. Classificazione delle entrate. I prezzi. I tributi. Le imposte, le tasse, i contributi: nozione e caratteri distintivi. La tassa: classificazioni e riscossione. I contributi sociali. La pressione tributaria.

MODULO 3: IL SISTEMA TRIBUTARIO

1. Nozione di sistema tributario. L'imposta e i suoi elementi. Le diverse tipologie di imposta. La progressività e i diversi metodi per realizzarla. I principi costituzionali in materia tributaria e i principi tecnico-amministrativi.
2. L'applicazione delle imposte. L'accertamento: il metodo induttivo e il metodo analitico. La riscossione.
3. Gli effetti dell'imposizione fiscale, macroeconomici e microeconomici. L'elusione, l'evasione, la rimozione, la traslazione; la diffusione; l'ammortamento.
4. L' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE: i caratteri dell'Irpef. I soggetti passivi. Il presupposto: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo, i redditi d' impresa, i redditi diversi. I redditi soggetti ad imposta sostitutiva per ritenuta alla fonte a titolo definitivo. I redditi soggetti a tassazione separata. Gli oneri deducibili. Le detrazioni d'imposta. La determinazione dell'imposta.

DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO:

MODULO 4: IL BILANCIO.

1. Il bilancio dello Stato: le funzioni; i caratteri; i principi costituzionali.
2. La manovra di bilancio. Gli strumenti di programmazione. La legge di approvazione e l'esercizio provvisorio. Il controllo della Corte dei Conti.

Libro di testo: *Ragioni e limiti della finanza pubblica*, Rosa Maria Vinci Orlando, ed. Tramontana.

PROGRAMMA DI INFORMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^A B SIA

PROF. MARCO SPENNATO

- 1) I sistemi operativi (programma svolto al 15 maggio)
 - a. Scheduling della CPU (FCFS, SJF, Round Robin, Priorità)
 - b. Gestione della RAM (paginazione e segmentazione, FIFO, LRU)
 - c. Gestione delle periferiche
 - d. Filesystem (allocazione contigua, concatenata e indicizzata)
 - e. Scheduling del disco (FCFS, SSTF, SCAN, LOOK)

- 2) La progettazione dei siti web (programma svolto al 15 maggio)
 - a. PHP e HTML
 - b. Connessione al DB
 - c. Progettazione interfaccia utente

- 3) Interrogazione di un DataBase (programma svolto al 15 maggio)
 - a. La query di base
 - b. Gli operatori relazionali
 - c. Gli operatori di raggruppamento e ordinamento

- 4) Sistemi per la gestione di impresa (programma svolto al 15 maggio)
 - a. Processi aziendali e ciclo di Deming
 - b. MRP e MRP2
 - c. CAD e CAM
 - d. DWH, OLAP e OLTP, DSS
 - e. ERP, CRM e SCM

- 5) Le informazioni in rete (programma svolto al 15 maggio)
 - a. Trasmissione dei dati
 - b. Topologia delle reti
 - c. Estensione geografica delle reti
 - d. Modello ISO/OSI e TCP/IP
 - e. Dispositivi di rete
 - f. Sicurezza e crittografia

- 6) Laboratorio
 - a. Gli argomenti sopra citati sono stati studiati e approfonditi anche in laboratorio
 - b. Sistema di sviluppo per Arduino

Libro di testo: *Eprogram*, C. Iacobelli, M. Ajme, V. Marrone, ed. Mondadori.

PROGRAMMA DI INGLESE

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^B SIA

PROF.SSA ILARIA MANGANIELLO

Working in a Company

Dealing with Business Meetings, pp. 98,99.

Safety Rules and Web Security, p. 101.

Marketing

Business Plans: a Key Ingredient for Success, pp. 112-114.

Lettorato Madrelingua (Escluso dal programma di esame):

Lezioni su argomenti vari di civiltà (6 ore).

Business Communication

Written Communication: Business Letters / Business E-mails, pp. 237-245.

Written Communication: Business Reports, pp. 246-247.

Oral Communication / Video Communication, pp. 252-255.

Business Transactions

Business Transactions: Enquiries pp. 285-293.

Business Transactions: Offers and Unsolicited Offers, pp. 294-295.

Business Transactions: Orders / Replies to Orders, pp. 296, 298.

Business Transactions: Shipping Goods and Documents / Invoices, pp. 300, 303.

From School to Work

Report on your School-Work Experience, pp. 201-204.

Recruiting People / The Importance of Work Motivation, pp. 208-209.

The CV, pp. 212-213 (except CV formats).

The Cover Letter, pp. 216-217.

Job Interviews, pp. 220-222.

Preparazione alle Prove INVALSI (Escluso dal programma di esame):

Per la preparazione alle prove Invalsi sono state effettuate letture e prove di ascolto dal testo Complete Invalsi.

Libri di testo: Twenty-Thirty. English for Responsible Business, Milano, Rizzoli.

Programma ancora da svolgere dal 15 maggio fino alla fine dell'a.s. 2023/2024:

- US Constitution. Trattati generali.

PROGRAMMA DI ITALIANO

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^B SIA

PROF. SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma svolto al 15 maggio

- **Alessandro Manzoni: la vita e le opere.**
 - La poetica: *Lettera al Marchese D'Azeglio sul Romanticismo*.
 - **Inni sacri** e **Odi civili**: contenuto in sintesi e lettura de *Il Cinque Maggio*.
 - **I Promessi Sposi**: le edizioni, la scelta del romanzo, il rapporto con la Storia, l'anonimo secentista e la finzione del manoscritto ritrovato, la trama, i grandi temi. La formazione di Renzo, il *sugo della storia*, l'ideale manzoniano di provvidenza, la *provida sventura* e la questione della lingua. Ripasso dei capitoli assegnati per le vacanze.
- **Scapigliatura**: contesto, autori e opere principali. Arrigo Boito, lettura di *Dualismo*.
- **Naturalismo**: i fondamenti teorici e il positivismo; la poetica di Émile Zola. Zola, **Il romanzo sperimentale**: lettura e commento del brano *Come si scrive un romanzo sperimentale*. Le tecniche naturaliste: l'impersonalità del narratore. Zola, **L'ammazzatoio**: trama e lettura del brano *Come funziona un romanzo naturalista?*
- **Verismo**: la diffusione del modello naturalista. La teoria dell'impersonalità, il rapporto tra Verismo e Naturalismo, l'idea di progresso, il soggetto della narrativa verista.
- **Giovanni Verga: la vita e le opere.**
 - La produzione preverista (cenni).
 - La svolta verista: poetica e tecnica narrativa del Verga verista. Eclissi dell'autore e regressione del narratore. La prefazione a *L'amante di Gramigna*.
 - **Vita dei campi**: lettura e analisi di *Rosso Malpelo*. L'ideale dell'ostrica.
 - **Il ciclo dei Vinti. I Malavoglia**: lettura e analisi della prefazione. La fiumana del progresso, il diritto di giudicare e il pessimismo. Analisi dell'opera e lettura dei **capitoli I e XV**. L'interpretazione di Luperini al finale de *I Malavoglia*.
 - **Novelle rusticane**: lettura e analisi de *La roba*.
 - **Mastro-don Gesualdo**: sintesi.
- **Decadentismo**, la visione del mondo decadente: il mistero e le corrispondenze, gli strumenti irrazionali del conoscere; la poetica del Decadentismo: estetismo, oscurità del linguaggio, tecniche espressive, analogia e sinestesia; temi e miti della letteratura decadente. C. Baudelaire, *Corrispondenze*: lettura e analisi della poesia.
- **Giovanni Pascoli: la vita e le opere.**
 - Pascoli fra nazionalismo e socialismo: *La grande proletaria si è mossa*.
 - La poetica: lettura e analisi di alcuni passi tratti dal saggio **Il fanciullino**.
 - L'ideologia politica di Pascoli; temi e miti della poesia pascoliana: le soluzioni formali.

- *Myricae*: lettura, parafrasi e analisi delle poesie *Arano*, *X Agosto*, *Temporale*, *Il Lampo* e *Novembre*.
- **Gabriele D'Annunzio: la vita e le opere.**
 - Il mito di se stesso; il “vivere inimitabile”; “il verso è tutto”.
 - L'estetismo e la sua crisi: *Il piacere* e la crisi dell'estetismo; lettura e analisi del libro I, capitolo II: *Tutto impregnato d'arte*. Confronto con **Oscar Wilde**: sintesi de *Il ritratto di Dorian Gray* e lettura del brano *Come si comporta un vero Dandy*.
 - La fase della *bontà*.
 - I romanzi del superuomo: il superuomo e l'esteta. D'Annunzio e Nietzsche a confronto. **Friedrich Nietzsche**, *La nascita della tragedia*: apollineo e dionisiaco. Il mito dell'eterno ritorno. D'Annunzio: sintesi dei romanzi *Il trionfo della morte* e *Le vergini delle rocce*.
 - *Le Laudi*: struttura e contenuti. **Alcyone**: lettura, parafrasi e analisi delle poesie *La sera fiesolana* e *La pioggia nel pineto*.
- **Italo Svevo: la vita e le opere.**
 - Le influenze filosofico-letterarie. Generi, temi e tecniche: la profondità dell'analisi psicologica. Il tempo psicologico e soggettivo. Approfondimento su Svevo, Schopenhauer e il darwinismo.
 - *Una vita*: la trama. Lettura, analisi e commento del brano *La lettera alla madre* (Una vita, cap. 1).
 - *Senilità*: la trama. Lettura, analisi e commento del brano *Emilio e Angiolina*.
 - *La coscienza di Zeno*: la pubblicazione del romanzo, la trama, l'evoluzione e la vittoria dell'inetto, la psicanalisi, l'inattendibilità del narratore. Le differenze tra i narratori sveviani. Lettura e analisi della *Prefazione* del Dottor S., del brano *L'origine del vizio* (cap. 3, *Il fumo*) e del brano *Muoio!* (cap. 4, *La morte di mio padre*).
- **Luigi Pirandello: la vita e le opere.**
 - Pirandello e la visione del mondo e della letteratura. *Lo strappo nel cielo di carta*. *L'umorismo*: contenuto del saggio; la poetica dell'autore. I temi dell'opera pirandelliana.
 - *Novelle per un anno*: il contenuto. Lettura, analisi e commento del racconto *Il treno ha fischiato*.
 - *Il fu Mattia Pascal*: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento dei brani *Adriano Meis entra in scena* (cap. VIII) e *L'ombra di Adriano Meis* (cap. XV).
 - *Uno, nessuno e centomila*: la trama del romanzo. Lettura, analisi e commento del brano *Tutta colpa del naso* (libro I, cap. I-II).
 - Il lungo percorso del teatro pirandelliano: la prassi teatrale pirandelliana, le quattro fasi del teatro pirandelliano.
- Esercitazioni scritte sulle tipologie A, B e C in vista dell'Esame di Stato.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico 2023/2024

- **Le avanguardie storiche: Il Futurismo** (ideologia, contesto e autori).

- **Filippo Tommaso Marinetti**: lettura e analisi de *Il manifesto del Futurismo* e de *Il manifesto tecnico della letteratura futurista*.
- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita, le opere, la poetica.
 - *L'allegria*: *In memoria, Il porto sepolto, Veglia, Mattina, Soldati* (lettura e analisi).

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^A B SIA

PROF.SSA ILARIA CASTELLUCCI

Ricerca operativa:

Problemi di scelta in condizioni di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo

Teoria

Esercizi:

- Funzioni lineari;
- Funzioni quadratiche;
- Funzioni razionali frazionarie.

Problema delle scorte

Teoria

Esercizi:

- Costo materia prima costante;
- Costo materia prima non costante.

Problemi di scelta tra più alternative

Esercizi

Problemi di scelta in condizioni di incertezza, con effetti immediati, in una variabile

Teoria

Esercizi:

- Criterio del valore medio;
- Criterio della valutazione del rischio;
- Criterio del pessimista e dell'ottimista.

Funzioni di due variabili:

Elementi di geometria analitica nello spazio

Teoria

Esercizi:

- Sistema di riferimento cartesiano ortogonale nello spazio;
- Distanza tra due punti nello spazio;
- Punto medio di un segmento nello spazio.

Disequazioni in due variabili

Esercizi

Caratteristiche delle funzioni di due variabili, Dominio, Linee di livello, Limiti, Continuità.

Teoria

Esercizi:

- Dominio;

- Linee di livello;
- Limiti.

Derivate parziali (prime e seconde)

Teoria

Esercizi

Massimi e Minimi:

Teoria

Esercizi:

- Massimi e minimi liberi, metodo delle derivate;
- Massimi e minimi liberi, metodo delle linee di livello;
- Massimi e minimi vincolati, metodo della sostituzione.

Programmazione lineare:

Teoria

Esercizi:

- Metodo delle linee di livello;
- Metodo della sostituzione.

Libro di testo: *La Matematica a colori* vol. 5 edizione rossa, autore Leonardo Sasso, casa editrice Petri

PROGRAMMA DI RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^A B SIA

PROF.SSA ANNA LISA MISTICHELLI

Introduzione al concetto di etica

- Lo scopo fondamentale dell'etica
- **LE ETICHE CONTEMPORANEE**
- Etica soggettivistica libertaria
- Etica utilitaristica
- Etica tecnologistica, etica ecologista
- Etica della responsabilità
- Etica personalistica
- L'uomo un essere in relazione con gli altri
- I valori che fondano le relazioni
- Il rapporto con lo straniero
- La multiculturalità
- Il valore del pluralismo
- Una società multireligiosa
- Competenze di cittadinanza: Costituzione -artt.7-8-19-20 • Il fenomeno delle migrazioni
- Chiesa e migranti oggi
- Valori per la convivenza.
- Il dialogo nel Concilio Vaticano II
- In dialogo per un mondo migliore
- **“L'uomo planetario”** Padre Ernesto Balducci

ETICA ED ECONOMIA

Per una economia dal volto umano

- Solidarietà e cooperazione
- Economie alternative: l'Economia di Comunione •
- L'Economia come “dono” (Zamagni):
- La giustizia sociale in un contesto globale

- Chiesa e giustizia sociale oggi
- La Dottrina sociale della Chiesa
- I diritti dell'uomo nel Magistero della Chiesa
- Lo sviluppo sostenibile: Società-Ambiente-Economia • Uno sviluppo umano integrale

- Accenno enciclica “Laudato si” (Papa Francesco Bergoglio)
- Orientarsi al “bene comune”
- La politica e il bene comune

L'ETICA DELLA VITA

La vita come unica ed irripetibile

- Pena di morte: una violazione dei diritti umani e contraria alla dignità umana.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'a.s. 2023/2024

- Cristiani e laici contro la pena di morte. (S. Agostino - Cesare Beccaria) • Cenni di bioetica: fecondazione assistita, cellule staminali.
- La bioetica cristiana. Priorità della persona umana
- Scienza-etica: testamento biologico
- Etica e religioni a confronto

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^AB SIA

PROF. JACOPO MASSARO

ATTIVITÀ PRATICHE

- Sviluppo e potenziamento fisiologico
 - o RESISTENZA: corsa prolungata ad intensità moderata, corsa con variazioni di intensità alternate da micro-pause e macro-pause.
 - o FORZA: esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi per la tonificazione generale degli arti superiori, arti inferiori e della fascia addominale e dorsale.
 - o VELOCITÀ: esercitazioni per lo sviluppo della fase di accelerazione su distanze crescenti e con variazioni della posizione di partenza.
 - o MOBILITÀ ARTICOLARE E FLESSIBILITÀ: sviluppo della mobilità articolare delle principali articolazioni del corpo e sviluppo della flessibilità tramite esercizi statici e dinamici.
- Rielaborazione e affinamento degli schemi motori di base
 - o Esercizi per il miglioramento dei movimenti fondamentali a corpo libero e con l'ausilio di piccoli attrezzi, eseguiti in forma analitica e globale
- Discipline e giochi sportivi
 - o Esercizi di preatletismo
 - o Esercizi di ginnastica
 - o Fondamentali degli sport di squadra (calcio a 5)
 - o Partecipazione a tornei interni all'istituto: calcio a 5, basket, pallavolo, tennis-tavolo o Progetto Scherma
 - o Test motori

ARGOMENTI TEORICI

1. Sistema nervoso
 - o Sistema nervoso centrale: encefalo e midollo spinale
 - o Sistema nervoso periferico: vie afferenti e vie efferenti
 - o Le vie motrici: via piramidale ed extrapiramidale
 - o I riflessi spinali: riflesso miotatico da stiramento e riflesso miotatico inverso
2. Le capacità coordinative
 - o definizione e forme della coordinazione
 - o classificazione delle capacità coordinative
 - o capacità coordinative generali
 - o capacità coordinative speciali
3. Sistema endocrino
 - o Struttura e funzione del sistema endocrino
 - o Gli ormoni: ruolo e funzione

PROGRAMMA DI STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023 - 2024 - CLASSE 5^A B SIA

PROF. SSA BENEDETTA POLVERINI

Programma svolto al 15 maggio

- **La politica europea tra il 1850 e il 1875.** L'età del liberalismo classico. L'età vittoriana. L'unificazione nazionale tedesca: la guerra franco-prussiana e la fondazione del *Reich* tedesco; la Francia da Napoleone III alla terza Repubblica. La Comune di Parigi.
- **Verso il Novecento.** L'Italia post-unitaria. Il governo della Destra storica. La Sinistra storica, da Depretis a Crispi. La crisi di fine secolo. Il divario tra nord e sud. Industrializzazione, capitalismo e questione sociale: il socialismo scientifico di Marx. Colonialismo e imperialismo a confronto. Il mondo delle potenze imperialiste: la presunta superiorità dell'occidente, il darwinismo sociale, il razzismo scientifico, gli zoo umani, le guerre asimmetriche. Sviluppo, crisi ed emigrazione. Dalla nazione al nazionalismo: la scuola, l'esercito, i rituali pubblici. L'antisemitismo e il caso Dreyfus.
- **Le origini della società di massa.** La massificazione della politica: partiti di massa e partecipazione. L'inclusione delle masse nella cornice delle istituzioni statale. Ampliamento del suffragio e questione femminile. Partiti operai, socialismo e anarchismo. Il mondo cattolico: l'enciclica *Rerum Novarum* e il modernismo. Le contraddizioni della *Belle époque*.
- **Le potenze europee all'inizio del XX secolo.** La Germania di Guglielmo II; la Russia e la rivoluzione del 1905 (solo brevi cenni).
- **L'Italia all'inizio del secolo.** Trasformazioni economiche e cambiamenti sociali. L'età giolittiana.
- **La prima guerra mondiale.** Il contesto e le premesse: i tre campi di rivalità in Europa durante la *Belle époque*, il Congresso di Berlino e le guerre balcaniche. La dissoluzione dell'Impero Ottomano. Le alleanze. La prima fase della guerra: l'attentato di Sarajevo e l'inizio del conflitto, il fronte occidentale, il fronte orientale, il genocidio degli armeni, la dimensione globale del conflitto, la guerra via mare. L'Italia in guerra: la situazione allo scoppio del conflitto, dalla neutralità all'intervento, l'apertura del fronte meridionale. La guerra di posizione e la vita dei soldati in trincea. Il 1917, un anno di svolta: la rivoluzione bolscevica e l'uscita della Russia dal conflitto, l'entrata in guerra degli USA, la disfatta di Caporetto. La fase conclusiva del conflitto, gli armistizi e i trattati di pace.
- **Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'URSS.** 1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione di ottobre. La costruzione dell'URSS: la guerra civile, il comunismo di guerra, il consolidamento della rivoluzione e la nascita dell'URSS.
- **Il mondo durante il primo dopoguerra.** La debolezza della Società delle Nazioni, il dopoguerra in Europa. Germania: la Repubblica di Weimar, il colpo di Stato di Monaco. Ascesa degli USA: dal proibizionismo agli "anni folli".
- **Il Fascismo italiano: da movimento a regime.** L'Italia nel primo dopoguerra: la situazione economica, sociale e politica del paese. I tumulti, gli scioperi: il biennio rosso. I partiti di

massa: PSI, PPI e PCDI. Nascita e ascesa del fascismo: da movimento a partito. I fascisti al potere: la marcia su Roma, la politica economica e le elezioni del 1924. La costruzione della dittatura fascista: dall'omicidio Matteotti alle leggi fascistissime.

- **La crisi del '29.** Le cause e le conseguenze della crisi. Roosevelt e il *New Deal*.
- **Il regime nazista in Germania.** L'ascesa di Hitler. Il totalitarismo nazista e le leggi di Norimberga. La politica economica del Reich e la preparazione alla guerra.
- **Il regime fascista in Italia.** Il consolidamento della dittatura, i Patti Lateranensi, la politica estera e l'avvicinamento alla Germania.
- **URSS:** l'ascesa di Stalin e il consolidamento della dittatura. Le *grandi purghe* e il *grande terrore*. Il sistema dei *gulag*.
- **Gli anni Trenta: alla vigilia della seconda guerra mondiale.** Il Giappone e la Cina negli anni Trenta. La guerra civile spagnola.
- **La seconda guerra mondiale:** le prime fasi del conflitto.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio ed entro la fine dell'anno scolastico 2023/2024

- **La seconda guerra mondiale:** le ultime fasi.
- **Il secondo dopoguerra e la guerra fredda (in sintesi).**